

### Prezzo per le inserzioni

# Il Cittadino Italiano

I manoscritti non si restituiscono, le lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

(Dall' Osserv. Romano)

Questa Commissione fu composta di Monsignor Francesco della Volpe, Maestro di Camera di Sua Santità, *Presidente*; di Mons. Nicolò Marini, Cameriere Segreto Partecipante, *Segretario*; e dei Monsignori

residenti in Curia, ed altri ragguardavossimi Personaggi ed ai vari Seminary, Collegi, Istituti e Scuole, che hanno sede in Roma: In pari tempo sono inviate all'Eminentissimmo cardinal Vicario parecchie casse di sacri arredi da distribuirsi fra le chiese povere tanto della città, che del suburbio. Dopo Roma, venne, la volta delle diocesi suburbicarie e poi di tutta l'Italia; e prima gli Eminentissimi Vescovi suburbicari e quindi tutti i Vescovi tanto del continente, quanto della Sicilia e della Sardegna, si ebbero la loro parte di arredi di culto col quali sovvenire alla povertà delle loro chiese. Inoltre a tutti i suddetti Vescovi fu mandato un oggetto prezioso, come ricordo del Giubileo pontificio, destinati alle loro Metropolitane e cattedrali e ad alcune poi Santuari più insigni, esistenti nelle loro diocesi. A tutti i Vescovi poi furono rinviate le suppliche delle ri-

Nè poteva venir dimenticata quella grande istituzione che da Roma stende le sue braccia su tutta la terra, la Congregazione di Propaganda Fide. A lei furono

## Contro i nuovi provvedimenti

portati da L. 1.20 a L. 2.40. Prima che il fatto si compia crediamo nostro dovere di manifestare a codesta onor. Camera alcune osservazioni, nella speranza, che, dopo esaminatane la giustizia, vorrà usare della sua influenza per allontanare il dannoso provvedimento.

## DI PAOLO FÈVAL

(Versione dal francese)

Era una notte splendida e piena di luce; la Senna trascinava maestosamente i suoi isolotti natanti, tutti bianchi di neve. La

— Ho la febbre, disse fra sé; ho la febbre, soffro.

Tutte le case limitrofe erano al buio, ad eccezione delle finestre del palazzo Boistruden, dalle quali veniva ancora un po' di luce.

Quel momento in cui il freddo vincitore inattesa la vita del fiume ha qualche cosa di solenne. Il cuore si stringe al vedere quella immensa letargia. Pochi hanno potuto assistere a questa lotta tra il freddo e la corrente, che pare scenda sempre più sottesa a cercare un po' di calore. È nar-

— Vediamo, soggiunse, fra sé. Il tempo stringe, bisogna sapere cosa si deve dire e fare con quest'uomo che arriva.

Si rialzò e fece alcuni passi, sul marciapiede del ponte, ma il suo cervello si ribellava agli sforzi della volontà.

**Continued**

In oggi della polizza di carico si bollano due esemplari, cioè L. 2,40; colla nuova legge L. 4,80. Siccome però la legge stabilisce che della polizza debbano esser fatti 4 esemplari, è probabile che tra non molto la spesa venga portata ancora da 4,80 a 9,60, obbligando cioè il commercio a bollare tutti 4 gli esemplari.

Collo stato odierno del commercio nazionale povero d'iniziativa e di risorse e limitatissimo negli utili per la grande concorrenza, è noto come esso sia formato in massima parte da piccoli scambi, da piccole esportazioni, cioè di piccole partite alle quali sarebbe fatale un sì grave dispendio per soli bolli. Se a questo malanno si aggiungono le difficoltà doganali in genere e l'altezza dei noli marittimi, crediamo si possa a priori calcolare che al commercio nazionale riuscirebbe assai difficile conservare quel piccolo lavoro che finora aveva in concorrenza dei porti esteri.

Se poi vogliamo considerare il lavoro di transito, cioè le spedizioni che traversano soltanto il territorio italiano per recarsi all'imbarco a Venezia e Genova (in concorrenza con Marsiglia e Trieste) con vantaggio evidente dei porti stessi e delle compagnie ferroviarie e marittime nazionali, troviamo che ogni singola spedizione pagherà: L. 2,40 bollo della lettera di vettura al confine — L. 1,20 bollo doganale di accompagnamento — L. 2 commissioni doganale piombi ecc. — L. 4,80 bolli della polizza di carico — totale lire 10,40 di soli bolli su ogni invio. A queste condizioni, anche senza tener conto di altri svantaggi, chi farà la concorrenza a Marsiglia e Trieste?

Notiamo che all'estero i bolli-polizza sono assai più bassi che da noi: Per esempio: Austria, soldi 5 per una sola copia — Francia, L. 1,20 per due esemplari. La Francia poi fa speciali facilitazioni per i porti nazionali, perchè per l'Algeria e la Corsica non fa pagare che cent. 60 di bollo.

Premesso questo è evidente che il Governo non può sperare alcun maggior provento da una simile tassa, che produrrebbe sul commercio marittimo effetti non differenti da quelli prodotti nell'ultimo tempo sull'industria degli alcoli dall'aumento dei balzelli doganali.

Speriamo che ci troveremo d'accordo con tutti i commercianti su questo argomento e che questa onor. Camera potrà trovar opportuno di raccomandare con un suo voto al Governo di non gravare il commercio bisognoso solo di facilitazioni, con una tale misura. — Con perfetta stima, e considerazione

Devotissimi Semler e Gerhardt.

## LA COLONIZZAZIONE

Nella Camera fa il giro la notizia che l'on. Forlì, sotto-segretario di Stato per l'interno, si valga dell'opera dell'on. Costa Andrei, deputato socialista, nella preparazione del disegno di legge sulla colonizzazione interna.

Simile notizia, facendo presagire i criteri a cui sarà informato il disegno di legge stesso, ha allarmato gli uomini d'ordine, che vedono nelle tendenze di certi elementi che sono nell'attuale ministero, un continuo e sempre maggiore pericolo all'ordine pubblico e alla proprietà.

Cresce quindi l'opposizione verso il ministero.

## L'ESERCITO DEI RIFORMATI

Dal rapporto del gen. Torre al Ministero della guerra sulla leva dei nati nel 1867, risulta che dei 321,236 giovani sottoposti alla visita, furono giudicati inabili a prendere le armi 66,753, vale a dire il 20,78 per cento.

Si ritengono incapaci fisicamente di entrare nell'esercito 19,495 giovani per mancanza di statura, e 47,258 per imperfezioni ed infermità.

Solamente per debolezza di costituzione

e per deficienza di perimetro toracico, in rapporto alla statura, ne furono riformati 17,568.

Sei poveri contadini, affetti dalla pellagra, non erano in grado di sostenere le fatiche della vita militare.

Tutta la scala dolorosa dei malanni che affliggono l'umanità è percorsa in queste note.

Dai 396 disgraziati che si buscarono dai Consigli di leva la dichiarazione di cretini, di idioti o di ottusi di mente, si passò ai 261 epilettici, a 4 che avevano il ballo di San Vito, a 194 sordi, a 106 muti, a più di 5000 incapaci per malattie della vista, a 5 che non avevano nemmeno una traccia del naso, a 157 che mancavano di una mano o di un piede; e 2460 giovani avevano un gozzo così mostruoso, da compromettere la libera respirazione.

Vi sono alcune provincie ove la media dei riformati è di gran lunga superata, ed altre più fortunate che rimangono al di sotto.

La provincia di Sondrio va innanzi a tutte le altre per numero di giovani incapaci di prendere le armi, presentando una proporzione del 32 o 50 per 100 sugli iscritti.

Le altre provincie ove la media dei riformati è molto alta sono queste: Cagliari, Bergamo, Torino, Caltanissetta, Catanzaro, Brescia, Grosseto, Cremona, Como.

Fra le provincie che hanno una gioventù vigorosa, precede Venezia che non conta più di 11,57 incapaci per ogni 100 iscritti.

E rimangono con essa al disotto della media le provincie di Padova, Rovigo, Ravenna, Macerata, Lucca, Modena, Forlì, Aquila.

Altri 3136 giovani, che avevano domandato di esser sottoposti alle rassegne speciali, dopo aver cominciato il loro servizio nell'esercito, furono dichiarati idonei dagli ufficiali rassegnatori.

La proporzione degli analfabeti arruolati dalla classe 1846 a quella del 1867 inclusa, (21 classi di leva) è la seguente:

Piemonte e Liguria 24,73 0/0 — Lombardia 31,20 0/0 — Veneto 39,94 0/0 — Toscana 50,15 0/0 — Roma 51,25 0/0 — Emilia 52,55 0/0 — Marche 61,26 0/0 — Umbria 61,36 0/0 — Napoletano 66,87 0/0 — Sicilia 72,53 0/0 — Sardegna 73,15 0/0.

## La salute di Bismarck e il suo successore

Si afferma che la salute di Bismarck è sensibilmente peggiorata in questi ultimi giorni; la polemica sorta fra i giornali che, occupandosi dell'eventualità della sua prossima morte, fanno le più disparate congetture nel suo possibile successore, pare lo abbia messo in uno stato di esasperazione straordinaria, tale da destare le più vive inquietudini a suo riguardo.

In quanto al suo successore, erasi parlato del figlio Erberto, poi di Valdersee, ora finalmente i giornali riportano una voce, corsa nei circoli di Corte, che l'imperatore intenda prendere egli stesso sotto la sua immediata direzione l'ufficio della Gran Cancellaria.

## Poveri trepuntini!

I frammentoni non possono mandar giù la pillola amara dell'ostilità che Guglielmo II mostra senza ambagi alla rea terra. Essi per attenuare la cosa sparsero di questi giorni la voce che l'imperatore era ora più arrendevole e forse pronto a farsi massone. Invece la *Hankulte* (organo ufficiale e segreto della loggia tedesca) scrive, che l'imperatore Guglielmo, nonostante tutte le suppliche della loggia, non ha accettato il protettorato di essa, ma che invece ha gradito assai quello di molte società militari e di parecchie società di missioni cristiane. Invece di rispondere direttamente all'indirizzo reboante della loggia, ne incaricò semplicemente il D. Lucanus, suo segretario intimo, ed in pari tempo rifiutò la domanda di udienza dei tre gran maestri delle loggie berlinesi.

Ora i massoni si rivolgono al principe Enrico fratello dell'imperatore, ma anche lì l'oscuolo è duro. E tutti si più si debbono contentare d'un principetto Leopoldo che non ha alcun credito a Corte.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 — Presidenza BIANCHERI

Après la seduta alle ore 2,30.

Segue la discussione sui provvedimenti finanziari.

Parlano: Campi, che dichiara favorevole all'abolizione della cassa pensioni, e contrario ad ogni altro aggravio al paese; raccomanda economie fin all'osso.

Salandra ripete i lamenti generali contro i provvedimenti proposti dal ministro e presenta un ordine del giorno.

Zeppa si lagna che Perazzi abbia incolpato i suoi predecessori nella sua esposizione finanziaria. Dice che la colpa fu del governo dei destri. Voterà contro le nuove imposte.

Bonghi loda la schiettezza di Perazzi e fa il panegirico di Sella che seppe in un caso grave trovar fuori 60 milioni di economia.

L'oratore conchiude ricordando le seguenti parole pronunziate da Minghetti prima che si procedesse al famoso voto del 18 marzo 1876: «Quanto a noi, se dobbiamo lasciare questo ufficio, saremo felici ripensando che noi vi lasciamo il paese tranquillo all'interno, in buone relazioni e rispettato all'estero, vi lasciamo le finanze assodate e pregheremo Dio che possiate questi benefici conservare alla patria.» E chiede al presidente del consiglio se egli possa dire altrettanto.

Rimandasi il seguito della discussione a domani.

## ITALIA

**Genova** — Pel centenario di Colombo. — La giunta municipale genovese accettò la proposta di far costruire in un cantiere genovese e varare in occasione del centenario colombiano una corazzata, cui s'imponga il nome dello scopritore del nuovo mondo.

E infatti la giunta incaricò il sindaco perchè di comune accordo coi deputati liguri aprisse le opportune pratiche presso il governo, acciò che questa proposta divenga fatto compiuto.

**Padova** — Sotto un treno. — Alle due e quindici minuti circa del 21 due contadini se ne ritornavano da Padova camminando presso il binario delle guidovie centrali venete fuori di Porta Portello al di là dei magazzini Valli Tessaro. Sopraggiunse il treno delle 2 e dieci diretto a Venezia, ed una di loro fu investita, travolta sotto la macchina e ridotta informe cadavere. L'altra svenne e cadde a terra priva dei sensi. La svenuta fu: tutto portata all'ospedale, ove alle 3 1/2 venne pure trasportato il cadavere della compagna.

**Spezia** — Dinamite. — Il giorno 21 un funzionario di pubblica sicurezza, venuto appostamento da Roma, sequestrava presso Dini Giuseppe, calzolaio, una cassetta contenente dinamite. Il Dini fu subito tradotto in carcere. Altre cassette della stessa materia esplosiva furono trovate nel condotto della fognatura presso il politeama. Vennero eseguiti parecchi arresti.

**Vicenza** — La sotto-prefettura. — Anche a Vicenza sono contrari all'istituzione di sotto-prefettura in quella provincia, e gli stessi paesi interessati ad averne per uno spirito di puro campanilismo, riconoscono l'assoluta inutilità della sotto-prefettura, giacchè i loro consiglieri parleranno, e voteranno in questo senso.

## ESTERO

**Germania** — L'educazione dei figli di Guglielmo. — Il principe imperiale è nato il 6 maggio 1893; il secondogenito il 1 luglio 1893; ma la loro educazione non è da bambini. Si alzano alle 6, anche in questa stagione; dopo il bagno fanno colazione e alle sette si mettono a studiare. Il principe imperiale ha un alloggio suo particolare e una vera e propria Corte, di cui sopporta le spese il fondo apposito. Ha un governatore, un ufficiale di stato maggiore; il precettore e professori, uno dei quali pel pianoforte. Tutta la mattina, il principe imperiale fa gli esercizi, e nel pomeriggio li fa con gli altri fratelli, sotto il comando di un sergente maggiore. I due fratelli maggiori non hanno in tutto che un'ora e mezzo di ricreazione al giorno.

## Cose di Casa e Varietà

### Atti della Deputazione provinciale di Udine

Sedute del giorni 23 gennaio e 4 ed 11 febbraio 1899.

La Deputazione provinciale nelle succitate sedute autorizzò i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla r. Tesoreria di Udine di lire 125,28 per quoto di concorso nelle spese straordinarie sostenute dallo Stato nell'esercizio 1896-97 per i porti e canali del Veneto estuario.

— Alla ditta Muzzati, Magistrali e C. di L. 216,07 per fornitura di carbone trifail per riscaldamento dei locali d'ufficio.

— Al Sig. Zamparo Federico assistente tecnico di lire 200 a titolo di gratificazione per straordinarie prestazioni.

— Alla r. Tesoreria di Udine di L. 750 quale seconda rata a saldo del contributo 1888 nella spesa per la scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo del Friuli.

— Alla stessa di L. 1210 per spese di sorveglianza governativa della linea ferroviaria Udine-Palma-Portogruaro.

— Al ricevitore ed a vari esattori di L. 4310,65 in causa assegni per li stipendi di gennaio e febbraio 1889 dovute al personale addetto al buon governo delle strade provinciali.

— A diversi esattori di L. 9925 quali assegni per gli stipendi dovuti ai guardiani forestali nel I trimestre 1889.

— Al sig. Obersun, Giuseppe di L. 89,10 per la redazione stenografica del verbale di seduta 8 gennaio 1889 del Consiglio Provinciale.

— A diversi esattori di L. 392,01 in causa rata prima 1889 delle imposte fondiarie.

— A Caggitti Giuseppe di L. 104 per fornitura di due scaffali all'ufficio di Pubblica Sicurezza.

— Al sig. Matteazzi dott. Luigi di lire 375 per pigione da 1° gennaio a 30 giugno 1889 della caserma per rr. Carabinieri in Spilimbergo.

— Alla r. tesoreria di Udine di L. 250 quale rata prima bimestrale dell'anno 1889 del contributo nella spesa per la r. Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo del Friuli.

— All'esattoria comunale del 1 Mandamento di Udine di L. 678,99 per rata prima 1889 sui redditi di ricchezza mobile a carico della Provincia.

— Alla stessa di L. 1129,90 per simile sui redditi dei due mutui assunti dalla cassa di Risparmio di Udine.

— Costatato che nei 13 mentecatti accolti nel civico spedale di Udine concorrono gli estremi della miseria dell'appartenenza per domicilio alla Provincia, e della pazzia al grado prescritto dalle vigenti norme, la Deputazione stabilì di assumere a carico provinciale le spese per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre trattati altri 144 affari; dei quali 50 di ordinaria amministrazione della provincia; 57 di tutela dei comuni; 19 d'interesse delle opere pie; 0 riflettenti oggetti di consorzi, e 18 di contenzioso amministrativo; in complesso affari trattati n. 159.

Il dep. provinciale

Biasutti.

Il segretario int.

G. di Capriacco.

### Pel consumatori del Gas

La società italiana della illuminazione a gas in Udine manda la seguente circolare:

Udine, 18 febbraio 1899.

«Sebbene sappiate che tra breve sarà di molto aumentata la tassa governativa per la verifica dei Misuratori del gas, e sebbene il prezzo del gas sia stato di recente ribassato, nullameno la suddetta società nello intendimento di fare ai signori consumatori ogni possibile facilitazione, risolse di ridurre a metà prezzo il nolo mensile dei Misuratori, e ciò con la decorrenza dal primo del corrente mese.

«Nel portare a conoscenza del pubblico questa novella facilitazione, si augura vogliasi tenerne buon conto, e onorarla di comandi».

### Pel Forni rurali

Agli On. Consiglieri direttivi dei Forni rurali della Provincia.

Siccome dai Forni ricevo parecchi lamenti perchè le Agenzie delle imposte im-

pongono loro la tassa di Ricchezza Mobile, per risparmiare il tempo necessario a rispondere, valga la presente e come risposta e come norma per l'avvenire.

Le tasse colpiscono l'avere, e il reddito, e siccome i Forni rurali autonomi sono cosa nuova, ed è un modo di cooperazione nuovo, così l'Agente delle tasse fa il suo dovere e tassa, ma lascia adito a ricorrere:

Ora, essendo un fatto, che i Forni cercano di costituirsi il piccolo capitale circolante ed il fondo di riserva, trattandosi sulle prime qualche grammia di pane, cui i consumatori volentieri rinunciano, una volta costituito questo fondo, quella trattativa cessa e va a beneficio dei consumatori stessi col distribuire loro il pane al rigoroso prezzo di costo, non avendo il forno alcun scopo di guadagno; — per cui mi sembra proprio il caso di ricorrere contro l'applicazione della tassa predetta, insistendo sul fatto che i Forni rurali autonomi — fondati a sostituirsi alle caldaie da polenta di Mais — non danno dividendi né interessi a nessuno, che sono enti di beneficenza e di igiene pubblica, e che cadendo diventano proprietà delle Congregazioni di Carità. Ed io consiglieri di procedere nel modo seguente:

- I. ricorrere alle Commissioni locali
- II. ricorrere alla Commissione centrale
- III. instare presso l'Eccellso. Ministero delle Finanze.

Se fin qui tutto fosse inutile, converrebbe che tutti i Forni colpiti s'unissero a quello di Pesian di Prato presentassero una collettiva e rispettosamente all'Alta Camera dei Deputati, pregandola di nominare una Commissione che studi la cosa e ove occorra prenda un provvedimento di legge che esoneri da tasse — non esistendo redditi — questi poveri Forni rurali, come feci per le cooperative.

Se poi in avvenire, il Paese avesse bisogno assoluto di imporre a nuovo la tassa di macinazione sul frumento, in tal caso, diviene facile al Forno rurale il pagarla, sebbene io desideri, che ciò non si avveri, perchè vorrei, che specialmente i contadini che bevono l'acqua e respirano l'aria senza tasse mangiassero così anche il pane.

Udine, 22 febbraio 1889.

Mansini Giuseppe.

#### Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 alle 2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia
2. Sinfonia « Triangolo » Donizetti
3. « Tamburo »
4. « Valse » « Violettes » Waldeufel
5. « Rinnocenza » « Educande di Sorrento » Usiglio
6. Pott-Pourry « La Maschera di Codebò » Müller
7. Polka Farbach

#### Furto

Ieri l'altro furono tratti in arresto Tonon Corrado Carlo e Marcuzzi Adolfo entrambi commessi presso il negozio del sig. Cesare Perulli in Mercatovechio, perchè da circa 2 mesi sottraevano a danno del medesimo diversi tagli di tela bianca, che pigliavano poscia al Monte di Pietà, vendendone poi le bollette.

La tela sequestrata ascende circa a metri 250 ed è del valore approssimativo di L. 400. Il Perulli che si fidava dei suoi commessi, non si era accorto delle continue sottrazioni, ne sospettava di nulla.

#### Ferimenti

In Reschiutta comune di Attimis, Conti Giuseppe fu Giovanni macellaio venuto a diverbio con Grima Giuseppe contadino, diè di piglio ad un sasso e con quello vibrò un colpo all'avversario, producendo una ferita lacero-contusa al capo. Il feritore fu tratto in arresto.

\*\*\*

In Buia, Alta Luigi in rissa per futili motivi, feriva con una ronca Tondo Vittorio. La ferita fu giudicata guaribile in giorni 10. Il feritore fu arrestato.

#### Asta di legnami

Il comune di Luverga avvisa che essendo andato deserto l'incanto tenuto nel 16 corr. per la vendita di circa 8742.50 sterri di borre di faggio ed altre latifoglie derivabili dal taglio dei boschi comunali Zajaur, Stermaz, Plotovachia, Tanafmatenze, Poslechina, Oripiza e Val di Mes, nel giorno 7 marzo 1889 alle ore 10 ant. si terrà un secondo esperimento d'asta.

#### Pagine Friulane

È uscito il primo numero dell'annata seconda di questo periodico storico-letterario. Si vende presso l'emporio di giornali Moretti Achille in piazza Vittorio Emanuele.

#### Per la sistemazione del Sentirone

Il sindaco di Prata avvia che trovati depositati in quell'ufficio municipale, il piano parcellare, l'elenco delle ditte interessate, nonché quello dei terreni da occuparsi col lavoro di sistemazione del fiume Sentirone parte seconda consistente nella costruzione del tratto d'argine destro compreso tra la strada comunale detta di Capovilla e quella interna di Prata.

#### Longevità

In Velletri, il 17 di questo mese moriva in età di anni 100 Teresa Magni. — Visse zibule e adorna di virtù morali e domestiche, affettuosissima co' suoi nipoti, pia, caritatevole, fu amata da tutta la città. Ebbe tal fibra che nell'età di 89 anni rotto il femore per caduta, risanò e conducendo fino all'ultimo giorno una felice vecchiezza se ne morì placidamente.

#### La tosse di gola

Nella stagione attuale in tutti quegli individui che soffrono di umori erpetici, e non sono pochi, e specialmente in coloro i quali non fanno la cura dello Sciroppo di Parigina composto, inventato dal Prof. Giovanni Mazzolini di Roma si manifesta una certa tosse che non proviene dal petto, ma nasce da un senso di continua molestia alla cima della glottide ed al istmo delle fauci e che riesce incomodissima, molestissima ed anche ostinatissima. Questa tosse e consimili che come è chiaro, proviene da granulazioni erpetiche sviluppatesi in quelle regioni, è lenita mirabilmente dall'uso delle Pastiglie di Mora composte, anche esse inventate dal dottor Giovanni Mazzolini le quali non solo colla loro virtù refrigerante mantengono l'umidità necessaria in quelle regioni, ma dotata di virtù leggermente astringenti esercitano un'azione coarctiva contro tali eruzioni e dopo qualche giorno dal loro uso lasciano l'individuo in istato soddisfacente. Le Pastiglie di Mora del dott. Mazzolini si vendono in tutte le principali farmacie e L. 1 la scatola.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. — Venezia, farmacia Böhler, alla Croce di Malta, farmacia Reale Zampironi — Belluno, farmacia Forcellini — Trieste, farmacia Predieri, farmacia Jeronitti.

#### Diario Sacro

Domenica 24 febbraio — di Sessagesima — s. Mattia ap. — Comincia la Coroncina dell'Addolorata.  
Lunedì 25 febbraio — s. Margherita di Cortona.

I più chiari specialisti delle malattie dell'infanzia si valgono dell'EMULSIONE SCOTT.

(guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).

Il sottoscritto, libero docente di pediatria presso il R. Istituto di studi superiori di Firenze, dichiara di avere esperimento la Emulsione d'olio di fegato di merluzzo agli ipofosfati di calce e soda preparata dai signori Scott e Bowne, di averla trovata facile ad essere somministrata dai bambini, e da questi tollerata.

Dichiaro infine averla trovata utile nella rachitide e nella scrofola.  
Firenze, 16 luglio 1885.

Dott. PIETRO CELONI,

Specialista per le malattie dei bambini.

#### ULTIME NOTIZIE

Altri ordini del giorno sui provvedimenti finanziari

« La Camera, convinta che il paese non può sopportare nuovi tributi, desiderosa di un più corretto e sicuro indirizzo della politica interna e finanziaria, invita il Governo a limitare le spese sulla base delle attuali entrate, e delibera di non passare alla seconda lettura dei provvedimenti finanziari.

#### Spirito.

« La Camera, riconoscendo la gravità delle condizioni della finanza e dell'economia nazionale, convinta che non si possono accettare nuovi aggravii, delibera che si debba provvedere a diminuzioni nelle spese e ad opportune revisioni delle leggi d'imposta.

#### Branca.

« La Camera, persuasa che le condizioni del paese e del bilancio richiedono una compiuta revisione della politica e

stera e interna del Regno, e che ogni discussione della finanza debba esser preceduta da quella dei bilanci, non passa alla seconda lettura del progetto per ripristinamento del desimo.

#### Bonghi.

« La Camera, convinta che la politica finanziaria del Governo non è in relazione colle condizioni economiche, e che il paese, afflitto da una crisi generale, non può sopportare nuove imposte, delibera di non passare alla seconda lettura.

#### Arnaboldi.

« La Camera invita il Governo a presentare proposte per diminuire, anziché accrescere, gli aggravii, già sproporzionati, all'agricoltura.

#### Faldella.

« La Camera, non approva la politica finanziaria del Governo, e delibera di non passare alla seconda lettura.

#### Bertolli.

« La Camera, convinta che la situazione economica del paese non permette un inasprimento degli oneri tributari, invita il Governo a cercare l'eliminazione graduale del disavanzo in un programma di radicali riforme amministrative ed economiche, e di riduzione delle spese militari, e delibera di non passare alla seconda lettura.

#### Ferrari Luigi.

« Il sottoscritto propone, quando la Camera abbia deliberato di passare alla seconda lettura, che i setti disegni di legge siano inviati ad un'unica Commissione di 18 membri, da eleggersi dagli Uffici, col incarico d'esaminare se e quali economie si possano fare in surrogazione di taluno degli aggravamenti d'imposta proposti.

#### Sanguinetti.

« La Camera invita il Governo a prendere provvedimenti amministrativi, e a proporre provvedimenti legislativi, atti a migliorare le condizioni economiche del paese, e in specie della provincia colpita dalla crisi delle principali industrie agricole.

#### Salandra.

« La Camera, ritenendo che, nelle disastrose condizioni economiche del paese, non sia possibile aumentare le imposte, invita il Governo a provvedere al disavanzo col mezzo di radicali e serie economie in tutti i pubblici servizi, colla sospensione di costruzioni ferroviarie, e colla riduzione delle spese militari, delibera di passare alla seconda lettura.

#### Meardi.

#### Paure a Roma

Ieri vi fu un falso allarme. Si sparse la voce che gli operai disoccupati, che sono ancora molti, intendevano riunirsi per tentare una grande dimostrazione. Si diceva che erano tutti preparati e che si sarebbero raggruppati in più punti, per convergere poi tutti in piazza Montecitorio. L'allarme alla questura fu grande. Si presero subito grandi misure; ma nulla avvenne. Solo molti operai silenziosi attraversarono alcune vie, accompagnando al campamento un operaio socialista morto ieri.

#### Speranze poi danneggiate

La commissione dei negozianti danneggiati per tumulti dell'8 febbraio, avvisa che fu respinta la proposta di una sottoscrizione pubblica ed accettata la promessa formale del ministro dell'interno e del sindaco, ed assicurarono di provvedere alla rifazione dei danni.

Questo comunicato sollevava iersera grandi commenti. Si domandava come lo Stato avrebbe potuto pagare.

#### L'affare Mattei

Al ministero della guerra si spinge con molta sollecitudine la querela contro la Gazzetta di Venezia.

Il giudice istruttore si recò alla Pilotta per assumere le deposizioni del ministro Bertolli-Viale e del sottosegretario onor. Corvato.

Una schiera di giornali da processare

Leggiamo nei dispacci romani della Lombardia:

« Il ministero della guerra fa annunziare che dopo la Gazzetta di Venezia processerà tutti i giornali che riprodussero l'intervista fra il generale Mattei e il generale Ricciò.

#### Per lo studio di economie

Dicesi che il governo abbia conosciuto definitivamente l'opportunità e la necessità di accettare la proposta fatta dalla giunta del bilancio di nominare una com-

missione incaricata di proporre tutte le possibili economie e riduzioni di spese.

#### Il nuovo ministero in Francia

Parigi 22 — L'Official pubblica la nomina di Spuller a ministro degli esteri. Il nuovo ministero è male accolto dalla stampa.

Il Journal des Débats scrive, alludendo al vecchio Lazzaro Carnot, l'organizzatore della vittoria:

« Temiamo che, per una triste parodia della storia, coloro che presero questa decisione abbiano da essere chiamati gli organizzatori della sconfitta. »

La Justice dice che Tirard si illustrò con una lunga serie di errori contro Boulanger. Il suo ministero contiene i capi opportunisti. Freycinet e Guyot vi sono soltanto per mostra.

Il Radical dice che è il ministero della delusione.

La Lanterne rianega il suo collaboratore Guyot e soggiunge: « Questo ministero è incapace di fare l'Esposizione e le elezioni; è un ministero sconsigliato e impopolare. »

Nel Figaro Magnard dice: « La politica è l'arte di ricominciare sempre le medesime sciocchezze. »

Secondo il Gaulois, il nuovo ministero è lo sproposito più grosso che si sia commesso dacché il Carnot fu eletto presidente della repubblica.

Rochefort scrive nell'Intransigent, alludendo all'antico commercio di orologeria esercitato dal Tirard: « In vista di non saprei qual movimento di orologeria, Carnot doveva fatalmente ritornare a Tirard. »

#### Alla Camera inglese

Alla Camera dei Comuni, Morley annunzia in mezzo agli applausi che proporrà domani un emendamento all'indirizzo che dichiara l'amministrazione crudele, oppressiva, ingiusta, violante il diritto, alienante l'affetto degli irlandesi e riprovata dal popolo inglese. La Camera chiede dunque (propone Morley) delle misure soddisfacenti per il popolo irlandese stabilendo l'unione reale della Gran Bretagna e dell'Irlanda. La discussione dell'indirizzo incominciò alle ore 5.40. Gladstone critica la politica del governo. Riservati di fare altre osservazioni sugli affari d'Irlanda. Smith difende il progetto di aumentare le spese militari.

## TELEGRAMMI

Berlino 22 — La notizia della cessione del territorio alla frontiera algerina da parte del Sultano di Marocco alla Germania è una pura invenzione, e assolutamente infondata ora e in avvenire.

Brindisi 22 — Dal vapore della penisola sbarcarono quattro principi cadetti dello Siam accompagnati dall'ambasciatore e seguito. Si fermeranno due giorni indi proseguiranno per Napoli e Roma.

Bucarest 22 — (Camera). Approvosi con voti 101 contro 44 la proposta di mettere in stato d'accusa l'ex-ministro Bratianu.

La commissione d'inchiesta sarà composta di sette membri di cui cinque già eletti sono decisi partigiani del processo.

COMINO ANTONIO, redattore responsabile.

## Vino di S. Emilion

(BORDEAUX)

### AL FERRO

Preparato da FRANCESCO MINISINI UDINE

Questo vino può annoverarsi fra i migliori ritrovati per la cura ricostituente del sangue contenendo sciolto nelle giuste proporzioni uno fra i migliori preparati di ferro.

Questo vino per il suo metodo di preparazione che non può avere rivalità, tiene così ben sciolto il ferro da non dare al palato un disgustoso sapore; ogni cucchiainata contiene centigrammi 15 di ferro.

Si può somministrarlo tanto ai bambini come agli adulti.

## AVVISO

Col primo gennaio 1889 il laboratorio di pietre artificiali e deposito cimenti dalla Gervasutta è trasportato sulla strada di circonvalazione esterna fra le porte di Poscolle e Grazzano.

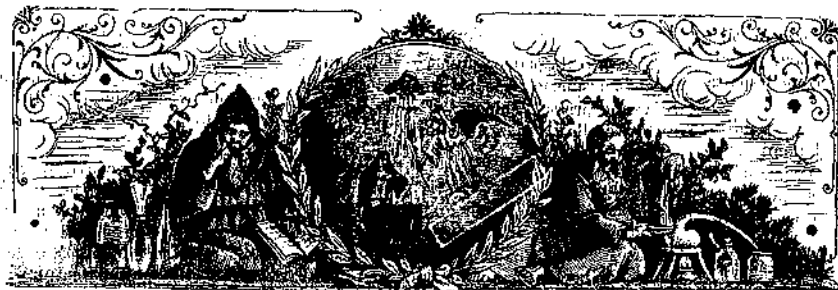
G. D'ANONCO



**AMERICA**  
**RED - STAR - LINE**  
Vapori reali Belgi fra  
**ANVERSA**  
**NUOVA YORK**  
**e Filadelfia**

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in Innsbruck oppure **Rinaldo Colla** in Milano.



CHI VUOLE CONSERVARE IL SUO FACCIO USO DELLE VERE  
**PILLOLE DEI FRATI**  
tonico-purgative-antimorali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica  
**Farmacia FONDA**



**FLUIDO**  
rigeneratore dei capelli  
del dottor Chequer di Parigi  
— Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chequer ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Essi, infatti, immediatamente la CADUTA dei medesimi, il rinfiora e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 6. — La piccola L. 3.  
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».

**PAOLO GASPARDIS**  
MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenuti per Chiesa.

È incontestabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa nonché le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale beneficio rimedio; m'incoraggiano a diffonderlo maggiormente onde tutti possano fruire della loro salutare efficacia.

Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi emorroidali, stitichezza, abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa; riscuotono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzando ed impedendo così le fermentazioni; oltre di che agiscono come depurative del sangue ricostituendosi a sua crisi, migliorando da ultimo in modo da facilitare perfino le ritenute o malicizie mestruali.

L'uso di queste pillole preserva dai comuni morbi gastrici, intestinali, biliosi, a vermicoli, volendo questi insensibilmente di sé ed evacuati.

Riscuotono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, e che fanno poco esercizio, o sono soggetti ad affezioni ereditarie; col l'uso di queste pillole vi procureranno sano appetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari senza soffrire il minimo disturbo, né per dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più, in merito alla loro composizione agiscono blandemente e possono venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

**Dose e metodo di cura**

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinarmente ne prenda una o due alla sera od anche fra il giorno, o con brodo, o con qualche bibita, o cibo caldo; chi poi fosse aggravato da qualche altro incomodo od abbia guasto di non più pronta azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO PILLOLE continuando ad astenersi a seconda del bisogno senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno sparite tutte le indisposizioni per le quali vengono prese.

**Avvertenze**

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma in rosso P. FONDA, così pure la presente striscia.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione o voler rimettere informazioni al fabbricante sull'efficacia dello stesso.

Provasi in Udine alla Farmacia FILIPPUZZI GIROLANI

**Vetro Solubile**  
Specialità per accommodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. Loggato aggiustato con tale preparazione acquista una forza vetraria talmente tenace da non rompersi più.  
Il flacon L. 0,70.  
Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano ».



**GOTTA ARTRITE**  
**RENELLA**  
**REUMATISMI**  
GUARIGIONE PERFETTA  
coll'  
**ELISIR ANTIGOTTOSO**  
sicuro rimedio approvato da numerosi Certificati Medici  
OPUSCOLO GRATIS  
Bocchetta L. 2  
chiedere alla Farmacia FATTORI in VENEZIA (Corno)

Depositi pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: ALESSI MARCO, Udine — BRIEBO, Treviso.

**APPARATI SACRI**  
**URBANI E MARTINUZZI**  
(antico negozio Adamo Staffari)  
UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE

S'invitano i sig. Fabbricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande empirio ed assortimento, e della moderata dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirando la materia prima.

Il reverendo Clero potrà trovarvi variato e grande assortimento di drapperie e pettinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà cura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.



**PREMIATA**  
**Acqua di Sant'Antonio**  
TUTTO CORDON  
DOLCIFICATA  
SPIRITOSA  
COI MIGLIORI CORDON  
CANTINIERI  
SANT'ANTONIO  
Bagnano  
Lago di Garda

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano — Udine.  
Prezzo del flacon L. 1.

**A grandi mali efficaci rimedi**



**BALSAMO DELLA DIVINA PROVIDENZA**  
è l'efficace anzi l'unico rimedio nella maggior parte delle malattie. È il Balsamo della divina Provvidenza universalmente riconosciuto giovevole nelle doglie reumatiche, fustioni, dolori articolari, dolori nevralgici, male di fegato, emorroidi, contusioni, escorrazioni, piaghe, lacerazioni, e in tutto ciò che ha attinenza con la medicina.

Certificati, regolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primarie autorità mediche-scientifiche attestano la sua bontà e potenza.

Si vende al prezzo di L. 2 — 1,50 e 1. — la boccetta, munita della propria ricetta per servirsene all'occorrenza.

Deposito per Udine e Provincia, presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.



**EMULSIONE SCOTT**  
D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROPOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano — PAGANINI, VILLANI e C., Milano

**REMONTOIRS**  
**DIogene**



Orologi da tasca in nichel, smaltati, o facili, e con adornature di far-brigazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16,50 a L. 22 — e si rendono in eleganti scatole presso l'ufficio annunzi del CITTADINO ITALIANO, 15, Udine.

**Tip. Patronato Udine**

**Buoni Minatori e Muratori**  
di GALLERIA

trovano lavoro remunerato presso l'impresa di costruzione della **Galleria di Fuhrnan** (3200 m. di lunghezza) a **Schopfheim** nel Granducato di Baden vicino a Basilea.

Per l'impresa di costruzioni **Leo Arnoldi**  
**A. Schlotterbeck**  
Ing. e capo  
H 6991

**Acqua balsamica dentifrica Sottocasa**  
per la cura della bocca e la conservazione dei denti.



Sottocasa è il più perfetto dei dentifrici. Questo balsamico dentifrico, che si forma in bocca, particolarmente della persona che soffre d'ingestione. La pastiglia di Sottocasa che si mangia fra i denti si purifica in modo da smaltire, e col tempo comunicano un'ode fello alla bocca. Contro questi inconvenienti l'acqua balsamica Sottocasa è un rimedio eccellente, ed inaffabile, anche per liberare i denti dal tarlo insospetito, e per guarire il dolore reumatico dei denti-stecchi. È un'antidoto, conserva e fortifica le gengive, rende i denti bianchi e dà all'alito spavento e freschezza.

Flacone L. 1,50 — a. R. —

Unico deposito per UDINE e PROVINCIA presso l'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.